

ACQUA ZAMPILLANTE

Foglio di meditazione per i "Collaboratori della vostra gioia" - A. V.I.

UNA PAROLA CHE TOCCA I CUORI

Un Giudeo seduto ad un pozzo, stanco per il viaggio, chiede aiuto ad una donna di Samaria per avere un po' d'acqua da bere. E' un Gesù debole, fragile, senza apparenza di regalità, ben lontano dal Messia potente che il popolo di Israele attendeva da secoli. Gli Ebrei non hanno saputo riconoscere in quest'uomo il Cristo; la Samaritana invece, dopo l'incontro con Lui, diventa sua apostola.

Il dialogo con Gesù ha acceso una scintilla nel cuore della donna. Il povero viaggiatore, promettendole *un'acqua viva che zampilla per la vita eterna*, ha raggiunto il suo animo, dando vita a un desiderio consumante ed alimentando la speranza che potesse essere esaudito. Ha toccato le corde più intime del suo cuore e la sua vita ha assunto un colore nuovo, un significato più profondo.

Il Vangelo è una parola viva, quanto è raccontato non è relegato nel passato ma si può ripetere: Gesù può ancora raggiungere e trasformare il cuore di tanti uomini e lo fa proprio attraverso le nostre parole.

Forse ci consideriamo deboli, vediamo tanti nostri limiti e difetti e non ci pensiamo degni o capaci di essere protagonisti di una pagina del Vangelo. Chi non ha pensato almeno una volta: "Come posso portare Gesù? Sono peccatore e incapace".

E' vero, siamo peccatori, ma siamo Figli di Dio, non lo possiamo dimenticare!!! **Un figlio ha sempre il diritto di parlare del padre**, della sua esperienza con lui. Il Battesimo ci ha dato questa dignità. L'acqua che è stata versata sul nostro capo quel giorno è ora custodita nel nostro cuore, non perché venga gelosamente conservata (nessuno ce la può rubare!!!), ma perché serva a saziare la sete nostra e delle persone che incontriamo. E' bello sapere che la condivisione della nostra esperienza con Gesù, anche se piccola, ha la potenza di toccare l'abisso più vero del mistero della persona umana, di risvegliare negli altri i sentimenti di figlio e di muoverli alla ricerca del Padre celeste. Mi è capitato più volte di raccontare come Gesù mi parli, come l'abbia incontrato, chi sia per me e di vedere con stupore illuminarsi due occhi prima spenti, disegnarsi un sorriso o di raccogliere lacrime

di ragazze e ragazzi profondamente commossi. Ho sentito con gioia più persone che mi hanno detto: “Voglio conoscere Gesù, perché quando questa mia amica ne parla è presa completamente, anch’io desidero qualcosa che mi prenda dalla testa ai piedi, che mi coinvolga tutto”. Sono esempi che testimoniano che Gesù è vivo, può raggiungerci nell’intimo farci sperimentare una pienezza di vita prima sconosciuta.

La sorgente d’acqua zampillante di cui Gesù ci ha fatto dono nel Battesimo scaturisce dalla profondità del nostro essere. Se ci apriamo all’incontro con l’altro, la nostra ricchezza può essere condivisa e contribuire a rendere migliori noi stessi e le persone che abbiamo accanto. Il comando evangelico: “Amatevi gli uni gli altri” potrebbe essere parafrasato: “Dissetatevi gli uni gli altri con l’acqua che io vi ho donato”. L’amore in primo luogo vissuto, ma anche espresso con le parole e testimoniato è come un bicchiere di acqua fresca nell’arsura del deserto, nella monotonia o difficoltà delle nostre giornate. Dio ha scelto di comunicarsi agli uomini e portare la salvezza nella Chiesa, nell’incontro tra fratelli, nel dialogo sincero in cui ognuno è veramente se stesso. Se il nostro parlare esprimerà contemporaneamente l’abbondanza dei doni ricevuti dall’incontro col Signore, ma anche la nostra povertà, la nostra debolezza, il desiderio di essere più genuinamente riempiti, allora potremo saziare la sete nostra e dei nostri fratelli.

Chiediamo al Signore che ogni nostro incontro, in famiglia, a scuola, al lavoro possa essere un’occasione per esprimere nella semplicità, l’amore e la fede che ci animano. Gesù ci conceda anche l’umiltà di chiedere aiuto per i nostri limiti e per i bisogni a cui non sappiamo far fronte da soli. La nostra debolezza non diventerà così un ostacolo al rapporto con gli altri ma sarà uno strumento attraverso cui ricevere da loro *acqua zampillante per la vita eterna* .

APOSTOLE DELLA VITA INTERIORE www.apostolevitainteriore.it

*Via Gran Bretagna 20 – 00196 Roma,
tel 06/8081064; avi.roma@libero.it.

*Via Foscarini, 14 - 21056 Induno Olona (VA),
tel 0332/203444; avi.induno@libero.it

APOSTOLI DELLA VITA INTERIORE

*Via Gran Bretagna 14/3 – 00196 Roma, tel 06/80691046; apostoli.roma@gmail.com